



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO - ANNO 2014

Il giorno 31 del mese di luglio dell'anno 2014 in Verona, alle ore 09,45, presso la sede del Rettorato in Palazzo Giuliani, si riuniscono le Parti come di seguito rappresentate ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del CCNL – Comparto Università sottoscritto in data 16 ottobre 2008, per la stipula del presente Contratto Collettivo Integrativo relativo all'anno 2014, nonché per la ripartizione delle risorse economico-finanziarie destinate alla copertura degli istituti ivi previsti.

Per la **PARTE PUBBLICA:**

Dott. Giulio COGGIOLA PITTONI – Direttore Generale
Dott.ssa Elisa SILVESTRI – Dirigente della Direzione Personale

Dott. Luca FADINI e Dott. Gianmaria MENEGHINI in qualità di consulenti della PARTE PUBBLICA

Per la **PARTE SINDACALE - R.S.U.:**

Sig.ra Fabrizia BERTAZZI
Dott.ssa Monica BERZACOLA
Dott.ssa Virginia CELLA
Sig. Andrea DI CLEMENTE
Dott. Moreno FERRARINI
Sig.ra Sonia GIORIETTO
Dott.ssa Cristina IANNAMORELLI
Dott. Enrico PIANA
Sig.ra Ileana Carla PIACENTINI

Per la **PARTE SINDACALE IN RAPPRESENTANZA DELLE ORGANIZZAZIONI TERRITORIALI:**

Dott. Corrado BARES (CGIL)
Dott.ssa Manuela CALDERARA (CISL)
Sig.ra Marisa VERONESI (UIL)
Sig. Vincenzo LASCHERA (USB-PI)

PREMESSO

- che l'art. 40, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 54 del d.lgs. n. 150/2009, ribadisce il carattere di "doverosità" della contrattazione integrativa e la sua "fisiologica" finalizzazione al conseguimento di "adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici" mediante la valorizzazione e l'incentivazione, in particolare, della performance collettiva ed individuale dei dipendenti;
- che, con riferimento al principio sancito all'art. 7, comma 5 del d.lgs. n. 165/2001, ai cui sensi "le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese", gli emolumenti disciplinati in sede di contrattazione integrativa devono rispettare la finalizzazione del trattamento accessorio ai risultati e la corresponsione secondo criteri di selettività predeterminati, affinché siano correlati a quanto stabilito dal successivo art. 45 co. 3 e, precisamente, alla performance organizzativa, alla performance individuale ed allo svolgimento di attività particolarmente disagiate;



- che il di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2014 è improntata ai principi di corresponsività e selettività richiamati ai precedenti punti con specifico riguardo agli emolumenti incentivanti la produttività e la qualità della prestazione lavorativa, coerentemente con i principi del già citato d.lgs. n. 150/2009 che fa divieto di distribuire gli stessi *"in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi"* (art. 18);
- che, in virtù dei richiamati principi, si ribadisce il carattere premiale dell'Indennità mensilizzata di Ateneo (I.M.A.), corrisposta per incentivare un continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi erogati dall'Ateneo, confermato dagli ottimi risultati conseguiti dall'Ateneo stesso nell'ambito delle performance complessive di sistema, secondo gli obiettivi di carattere strategico, organizzativo e gestionale delineati nel Piano della Performance dell'Università di Verona per il triennio 2011-2013, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 marzo 2011;
- che nel Contratto collettivo integrativo per l'anno 2014, le Parti, ferma restando la validità dell'Indennità di cui al precedente punto, in vista di una migliore definizione da realizzarsi con il Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2015, concordano di rendere ancora più aderente la correlazione tra l'erogazione dell'incentivo ai dipendenti ed i risultati conseguiti dall'Ateneo, in quanto indicatori intrinseci del grado di raggiungimento dei propri obiettivi di sviluppo;
- quanto stabilito dal DPR n. 122/2013, con cui è stata disposta la proroga fino al 31 dicembre 2014 dell'operatività di quanto previsto all'art. 9 co. 2-bis del d.l. 78/2010 convertito con modificazioni dalla l. n. 122/2010, ai cui sensi l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale non può superare l'importo certificato per l'anno 2010, con ulteriore decurtazione altresì in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- quanto stabilito ai sensi del successivo art. 9, comma 21, del citato d.l. 78/2010, in cui si dispone che *"...per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici"*, disposizione anch'essa successivamente estesa, per effetto del DPR n. 122/2013 di cui sopra, fino al 31 dicembre 2014;
- che con circolare n. 12/2011 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è stato specificato che: *"(...) in sede di utilizzo delle risorse per il trattamento accessorio per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, qualora le amministrazioni intendano programmare – sia pure solo ai fini giuridici stante il blocco degli effetti economici disposto dal comma 21 dello stesso art. 9 – progressioni economiche all'interno delle aree professionali, le stesse dovranno quantificare i relativi oneri finanziari rendendo indisponibili le necessarie risorse certe e stabili..."* fino a tutto il 2014 stante la proroga della norma richiamata al precedente punto;
- che con D.D. n. 1066 prot. 22274 del 16.04.2014 si è proceduto alla formale determinazione del fondo per il trattamento economico accessorio per l'anno 2014, successivamente certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 17 del 24.07.2014;
- che nelle more dell'aggiornamento del sistema di valutazione delle posizioni organizzative attualmente vigente, per cui l'Amministrazione ha istituito un apposito Gruppo di lavoro tecnico con il compito di elaborare analisi di sistema finalizzati a concludere i lavori di revisione entro la fine del presente anno, in prospettiva di un definitivo avviamento a regime a decorrere dal prossimo anno 2015, le Parti, nel Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2014, convengono nel mantenere inalterati rispetto al triennio 2011-2013 gli importi correlati alle fasce di responsabilità e di posizione per il personale titolare dei corrispondenti incarichi;



DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

PREMESSE

Le premesse richiamate nel presente Contratto ne costituiscono parte integrante e sostanziale ed hanno, ad ogni effetto, valore di accordo.

Art. 2

CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA DEL CONTRATTO

Il presente Contratto si applica per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato e indeterminato, inquadrato nelle categorie B, C, D ed EP per quanto attiene alla disciplina generale degli istituti in esso contemplati.

Art. 3

INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE

Le risorse economico-finanziarie destinate al trattamento economico accessorio, pari a complessivi € **1.991.602,44** esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ **2.642.856,44** inclusi oneri carico Ente), vengono ripartite nei termini indicati ai seguenti punti:

- a) € **1.539.454,74** esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ **2.042.856,44** compresi gli oneri) destinati al Fondo per le Progressioni Economiche e per la Produttività Collettiva ed Individuale – Capitolo 01.02.070 (di cui al seguente art. 8);
- b) € **452.147,70** esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ **600.000,00** compresi gli oneri) destinati al Fondo per la retribuzione di Posizione e di Risultato del Personale della Categoria Elevate Professionalità - Capitolo 01.02.090 (di cui al seguente art. 9).

Art. 4

INCOMPATIBILITÀ

Le Parti convengono che le indennità per attività particolarmente disagiate di seguito elencate siano incompatibili con l'indennità di responsabilità eventualmente percepita dal personale di categoria D di cui al successivo art. 8, sez. III:

- indennità di turno (art. 8, sez. I, lett. a);
- indennità per disagio chimico (art. 8, sez. I, lett. b);
- indennità per attività di orientamento (art. 8, sez. I, lett. c);
- indennità di presidio Segreterie di Rettore e Direttore Generale (art. 8, sez. I, lett. g.2).

Art. 5

INFORMAZIONE AL DIPENDENTE

Le Parti concordano che in corso d'anno il dipendente debba essere informato dal proprio Responsabile-Valutatore qualora quest'ultimo rilevi una prestazione individuale non sufficiente ai fini del conseguimento degli emolumenti corrisposti su base valutativa ovvero qualora siano possibili sensibili margini di miglioramento della prestazione stessa.



Per ogni istituto corrisposto a seguito di valutazione, le Parti stabiliscono che il dipendente dovrà essere informato dal proprio Responsabile-Valutatore dell'esito della procedura di valutazione attraverso idonee forme di comunicazione. Nel solo caso di valutazione negativa che precluda la corresponsione degli emolumenti correlati alla prestazione individuale, il dipendente ha 15 giorni di tempo dall'avvenuta informazione per trasmettere al Direttore Generale e al proprio responsabile formale e motivata opposizione. Il Direttore Generale, o suo Delegato (che non può in ogni caso coincidere con il Responsabile-Valutatore del ricorrente), si pronuncia con provvedimento formale e definitivo, acquisiti gli elementi necessari per la propria determinazione. Il Direttore Generale, o il suo Delegato, si riserva la facoltà di convocare per un'audizione il dipendente che ne faccia richiesta, il quale può avvalersi dell'assistenza fiduciaria di un rappresentante sindacale appositamente incaricato.

Art. 6

LIQUIDAZIONE DEGLI EMOLUMENTI ACCESSORI

Le Parti, in ordine alla liquidazione degli istituti disciplinati nel presente Contratto stabiliscono quanto segue:

- le indennità di cui all'art. 8, sez. I, lett. c) - "attività di orientamento", d) - "pronto intervento informatico", e) - "indennità autisti", f) - "commissioni elettorali" e g1) e g2) - "eventi di interesse generale di Ateneo" ed "indennità di presidio Segreteria di Rettore/Direttore Generale", vengono liquidate in corso d'anno nella misura del 60% dell'importo spettante, con corresponsione della restante percentuale a conguaglio nei primi mesi dell'anno 2015;
- l'indennità di cui all'art. 8, sez. I lett. a) - "indennità di turno", viene liquidata nella misura dell'80%, sempre con corresponsione della restante percentuale a conguaglio nei primi mesi dell'anno 2015;
- per le indennità di cui all' art. 8, sez. I, lett. b) - "disagio chimico", sez. II - "Premio di produttività individuale", sez. III - "indennità di responsabilità personale categoria D", e art. 9 - "fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della cat. EP", valgono le specifiche disposizioni previste ai sensi del presente Contratto.

Art. 7

GESTIONE DEI RESIDUI

Le Parti convengono sin d'ora che eventuali residui, a qualsiasi titolo accertati a conclusione delle procedure di liquidazione degli emolumenti del fondo accessorio disciplinati ai sensi del presente contratto, vengano ripartiti secondo il seguente ordine di priorità:

1. agli istituti della categoria "Attività disagiate" di cui al successivo art. 8, sez. I in sofferenza per incapienza del relativo stanziamento concordato e fino a concorrenza dell'integrale liquidazione;
2. all'indennità di responsabilità al personale di cat. D titolare di incarico di cui al successivo art. 8, sez. III, pari a 1/3 del valore di ciascuna fascia corrisposto a seguito di valutazione positiva dei risultati;
3. all'Indennità mensilizzata di Ateneo di cui all'art. 8 sez. II fino a concorrenza del saldo residuo.

DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI

Art. 8

FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E LA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA ED INDIVIDUALE CAT. B, C E D - CAPITOLO 01.02.070

Per l'anno 2014 le Parti individuano nei paragrafi e nei punti che seguono la disciplina degli istituti contrattuali che complessivamente concorrono a costituire il trattamento economico accessorio del



personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Verona di cat. B, C e D. Gli istituti sono suddivisi tra la categoria degli emolumenti destinati alla remunerazione di attività particolarmente disagiate (sez. I), la categoria delle indennità correlate alla valutazione delle performance individuali e collettive (sez. II) e quella dei compensi correlati all'attribuzione di incarichi (sez. III).

SEZIONE PRIMA COMPENSI LEGATI AD ATTIVITA' DISAGIATE

ATTIVITA' DISAGIATE: € 139.035,42 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 184.500,00 compresi gli oneri) stanziati per la corresponsione delle seguenti indennità:

a. INDENNITÀ DI TURNO: € 88.922,38 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 118.000,00 compresi gli oneri)

Indennità corrisposta in relazione ad attività lavorativa articolata su turni, pari ad un importo di € 14,00 lordi/dipendente per i turni diurni, con termine del servizio non prima delle ore 19:00 e di € 20,00 lordi/dipendente per i turni serali, con termine del servizio non prima delle ore 23:00. Si richiama quanto disposto dagli art. 2 e 3 dell'allegato all'“Accordo compensi per disagio e rischio”. Nello specifico, le Parti concordano, alla luce degli effetti scaturiti dall'ormai piena operatività del sistema, nel definire una budgetizzazione dell'indennità di turno tra le strutture di Ateneo interessate secondo il riepilogo che segue:

Struttura	Importo esclusi oneri c\Ente	Importo +oneri c\Ente	N. turni
BIBLIOTECA "E. MENEGHETTI"	€ 10.800,00	€ 14.331,60	771
BIBLIOTECA "A. FRINZI"	€ 16.800,00	€ 22.293,60	1200
DIREZIONE ECONOMATO	€ 43.292,38	€ 57.445,83	3092
SEGRETERIA M.R.-D.G. (personale portineria)	€ 2.730,00	€ 3.622,71	195
DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - AREA SCIENZE VITA E SALUTE – SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	€ 12.200,00	€ 16.189,40	871
DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - AREA SCIENZE VITA E SALUTE - PORTINERIA SCIENZE MOTORIE	€ 3.100,00	€ 4.113,70	221
TOTALE:	€ 88.922,38	€ 118.000,00	6.351

b. DISAGIO CHIMICO: € 17.709,12 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 23.500,00 compresi gli oneri)

Indennità corrisposta per la remunerazione del personale impegnato in attività disagiate, quali:

- attività che comportano contatti e/o manipolazioni di materiale biologico (escreti, secreti e liquidi biologici) o di animali da laboratorio;
- condizioni ambientali richieste da particolari lavorazioni che richiedono illuminazione esclusivamente artificiale, microclima e presenza di agenti chimici;
- attività che comportano un notevole impegno fisico, quali, ad esempio, lavoro in posizioni obbligate, attività fisiche ripetitive e/o pesanti.

Il personale adibito alle attività disagiate di cui sopra, individuato annualmente dal Servizio di Prevenzione e Protezione di Ateneo viene remunerato con una quota mensile lorda pari a € 30,00 lordi/dipendente, liquidati complessivamente all'inizio dell'anno successivo a quello di competenza.

Handwritten signature

Handwritten signatures and initials



c. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO: € 4.521,48 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 6.000,00 compresi gli oneri)

Indennità corrisposta per la remunerazione delle uscite presso le scuole superiori ed i saloni di orientamento alla scelta universitaria effettuate dal personale della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti appositamente incaricato.

Ogni uscita coinvolge al massimo due (2) unità di personale che vengono remunerate come precisato di seguito:

- per le uscite presso gli istituti di istruzione secondaria superiore, con un compenso giornaliero lordo/dipendente di € 40,00;
- per i saloni di orientamento con un compenso giornaliero lordo/dipendente di € 110,00.

d. PRONTO INTERVENTO INFORMATICO: € 7.535,80 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 10.000,00 compresi gli oneri)

Indennità corrisposta al personale che svolge attività di pronto intervento informatico sotto il coordinamento della Direzione Informatica di Ateneo; i criteri di liquidazione dell'indennità per servizio di pronto intervento informatico sono i seguenti:

- il personale che interviene in sede o mediante connessione remota, per risolvere un guasto viene retribuito per l'intera durata dell'intervento con un compenso orario pari a € 25,00 lordi/dipendente;
- il personale che al di fuori del proprio orario di lavoro deve intervenire (oltre l'orario di servizio) presso una delle sedi dell'Ateneo, viene remunerato, per l'uscita, con un compenso aggiuntivo pari a € 50,00 lordi/dipendente, oltre al compenso orario previsto, di cui al precedente punto; l'importo del compenso aggiuntivo raddoppia qualora l'intervento venga effettuato in un giorno di chiusura della sede (giorni festivi e periodi di chiusura estiva/invernale).

e. INDENNITÀ AUTISTI: € 3.391,11 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 4.500,00 compresi gli oneri)

Indennità da corrispondere al personale che svolge il servizio di autista, secondo le modalità che di seguito si richiamano:

- € 10,00 lordi/dipendente per ogni giornata di disponibilità pomeridiana prestata; € 20,00 qualora le giornate di disponibilità cadano in giorni festivi e prefestivi;
- € 0,15 lordi/dipendente di indennità chilometrica.

f. COMMISSIONI ELETTORALI: € 3.391,11 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 4.500,00 compresi gli oneri)

Indennità da corrispondere al personale che ha svolto attività nei seggi elettorali e nelle commissioni elettorali centrali per la costituzione degli Organi di Ateneo e degli altri organi previsti dalla vigente normativa. Al riguardo viene previsto che:

- ai componenti dei seggi elettorali e delle commissioni elettorali centrali relativamente alle elezioni del Rettore, del Senato Accademico, delle R.S.U. ed R.L.S., del C.U.N., nonché alle elezioni studentesche e del C.N.S.U. venga corrisposta una indennità pari a € 100,00 lordi/dipendente (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro); detta indennità, nel caso di subentro di componenti supplenti nel corso della procedura, viene proporzionalmente ripartita in relazione all'attività effettivamente prestata da ciascun dipendente.
- ai componenti dei seggi per la designazione dei componenti delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei docenti e dei ricercatori venga corrisposta una indennità pari € 50,00 lordi/dipendente (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro); detta indennità, nel caso di subentro di componenti supplenti nel corso della procedura, viene proporzionalmente ripartita in relazione all'attività effettivamente prestata da ciascun dipendente".



Le indennità sono riferite all'intera durata dei lavori espletati dalle singole commissioni. L'art. 10 dell' "Accordo compensi per disagio e rischio" è conseguentemente abrogato.

g. ESIGENZE GENERALI DI ATENEO: € 13.564,43 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 18.000,00 compresi gli oneri)

Fermo restando che la Parti espressamente riconoscono che gli emolumenti di cui al presente punto non costituiscono compensi per lavoro straordinario propriamente inteso, essi vengono corrisposti in relazione alle fattispecie di seguito indicate:

g.1 – EVENTI DI INTERESSE GENERALE DI ATENEO

Viene corrisposta un'indennità oraria per le attività prestate espressamente indicate di seguito, che si siano protrate o comunque svolte oltre il profilo orario giornaliero:

- servizi tecnici, di supporto ed ausiliari correlati ad eventi di interesse generale di Ateneo (manifestazioni, convegni, conferenze), specificamente autorizzate dal Responsabile della struttura di afferenza;
- esigenze legate al servizio autisti.

L'emolumento di cui al presente punto assume come riferimento i parametri del lavoro straordinario di cui al vigente contratto collettivo nazionale di comparto.

g.2 – PRESIDIO SEGRETERIE DI RETTORE E DIRETTORE GENERALE

Indennità pari a € 20,00 lordi/dipendente corrisposta per ogni giornata di lavoro (non ricompresa nel profilo orario) la cui durata si estenda per almeno 9 ore al netto della pausa effettuata ed, in ogni caso, per un massimo di tre giornate per settimana. Tale indennità, al fine di garantire la continuità della copertura e del supporto amministrativo alle Segreterie di Rettore e Direttore Generale, viene corrisposta ai dipendenti che prestano servizio in tali strutture, con esclusione del personale ausiliario.

SEZIONE SECONDA ISTITUTI A CARATTERE PREMIALE

INDENNITÀ MENSILIZZATA DI ATENEO (I.M.A.)

€ 524.868,12 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 696.500,00 compresi gli oneri)

a) fino al 30 settembre 2014 - € 388.093,44 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 515.000,00 compresi gli oneri)

Le Parti convengono di utilizzare lo stanziamento di cui al presente punto per corrispondere fino al 30 settembre 2014 (per la mensilità di settembre compresa) l'indennità mensile prevista dall'art. 41, comma 4 del CCNL del 27.10.2005, al personale a tempo indeterminato e determinato appartenente alle categorie B, C e D secondo gli importi mensili individuali in godimento alla predetta data.

L'indennità mensilizzata di Ateneo viene corrisposta a tutti i dipendenti delle categorie B, C e D, con esclusione del personale che usufruisce di un periodo di aspettativa non retribuita e proporzionalmente alla percentuale di retribuzione percepita (part-time, congedo parentale al 30%).

b) dal 1° ottobre 2014 – € 136.774,68 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 181.500,00 compresi gli oneri)

Per le ragioni espresse nelle Premesse, a decorrere dalla mensilità di ottobre 2014 e fino al 31 dicembre 2014 in via transitoria e sperimentale, in attesa della ripresa della contrattazione collettiva nazionale che possa definire maggiori ambiti di intervento con lo stanziamento di maggiori risorse per la contrattazione integrativa di Ateneo, l'I.M.A. viene correlata ai prestigiosi risultati conseguiti nell'ambito della ricerca e

NP

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page.



della didattica (ottimo posizionamento dell'Ateneo nelle graduatorie generali di classificazione degli istituti universitari) nonché al livello degli indicatori di carattere economico-patrimoniale, quale la quota premiale del F.F.O. assegnata (+ 5% rispetto all'anno 2013 e la variazione in aumento dell'incidenza di peso percentuale della quota premiale rispetto al sistema, dall'1,59% del 2012 all'1,85% del 2013).

Il conseguimento di elevati standard qualitativi nella didattica e nella ricerca di Ateneo, costituiscono la piena attuazione degli obiettivi indicati nei documenti programmatici relativi alla performance, richiamati nelle Premesse, anche mediante le corrispondenti attività tecniche ed amministrative di supporto alla didattica ed alla ricerca ed i servizi erogati.

Tutto ciò considerato, anche al fine di attuare una razionalizzazione dell'emolumento per le mensilità da ottobre a dicembre 2014, l'Indennità mensilizzata di Ateneo si articola secondo i seguenti importi mensili lordi/dipendente:

Cat.	Importo I.M.A.		
	B1	B2	B3-B6
B	€ 76,00	€ 76,00	€ 21,00
	C1	C2	C3-C7
C	€ 114,00	€ 88,00	€ 59,00
	D1	D2	D3-D7
D	€ 124,00	€ 64,00	€ 53,00
	D1	D2	D3-D7
D - Resp.	€ 92,00	€ 32,00	€ 24,00

L'indennità mensilizzata di Ateneo non viene corrisposta al personale che usufruisce di un periodo di aspettativa non retribuita e viene liquidata proporzionalmente alla percentuale di retribuzione percepita (part-time, congedo parentale al 30%).

L'indennità mensilizzata di Ateneo non viene altresì corrisposta ai dipendenti che abbiano subito:

- una o più sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto (censura) comminate durante l'anno;
- almeno due trasferimenti per motivi disciplinari o per manifesta incompatibilità ambientale dovuta a comportamenti censurabili del dipendente.

PREMIO DI PRODUTTIVITÀ INDIVIDUALE: € 253.848,11 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 336.856,44 compresi gli oneri)

Il Premio di produttività Individuale costituisce un'indennità di carattere premiale, correlata alla prestazione individuale dei dipendenti e finalizzata al raggiungimento di standard sempre più elevati nell'erogazione dei servizi. Ad essa vi accedono tutti i dipendenti appartenenti alle categorie B, C e D con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato stipulato per una durata di almeno sei mesi.



La procedura di valutazione relativa al Premio di produttività individuale viene attivata annualmente e concerne la valutazione delle attività realizzate nel corso dell'anno precedente. La valutazione viene effettuata direttamente dai responsabili delle singole strutture di afferenza del singolo dipendente: Direttori di Dipartimento, Direttore Generale, Dirigenti, Direttori dei Centri e Direttori delle Biblioteche mediante la compilazione di una scheda di valutazione correlata ai punteggi che di seguito si riportano:

Quesito	Livello di Performance	Punteggio
Il dipendente si è impegnato nella realizzazione delle attività di competenza curando la qualità, la tempestività e la completezza delle stesse in modo	<input type="checkbox"/> Non adeguato	0
	<input type="checkbox"/> Migliorabile	1
	<input type="checkbox"/> Adeguato	2
	<input type="checkbox"/> Elevato	3
Il dipendente ha soddisfatto le esigenze dell'utente interno e/o esterno, anche con riferimento all'attitudine al problem-solving, fornendo un servizio qualitativamente di livello:	<input type="checkbox"/> Non adeguato	0
	<input type="checkbox"/> Migliorabile	1
	<input type="checkbox"/> Adeguato	2
	<input type="checkbox"/> Elevato	3
Il dipendente ha mostrato una capacità di adattamento a differenti contesti lavorativi e/o all'introduzione di innovazioni organizzative, gestionali e/o tecniche, manifestando, nell'ambito della struttura lavorativa, uno spirito di collaborazione e integrazione di livello:	<input type="checkbox"/> Non adeguato	0
	<input type="checkbox"/> Migliorabile	1
	<input type="checkbox"/> Adeguato	2
	<input type="checkbox"/> Elevato	3

Il valore-base annuo pro-capite del premio produttività per l'anno 2014 è pari ad un importo di € 330,00 lordi/dipendente. Esso viene liquidato secondo i coefficienti corrispondenti al punteggio complessivamente conseguito dal dipendente in esito al procedimento di valutazione ed indicati nel prospetto che segue:

Punti valutazione	Coefficiente di liquidazione Premio valore-base
0-2	0,00
3-5	0,90
6-7	1,00
8-9	1,10

La liquidazione avviene in un'unica soluzione nel mese successivo al completamento del procedimento di valutazione. Al fine di garantire la massima trasparenza della valutazione, si rinvia a quanto definito all'art. 5 - "Informazione al dipendente" - del presente Contratto.

SEZIONE TERZA COMPENSI LEGATI ALL'ATTRIBUZIONE DI INCARICHI

MP

C.F. sy ep



INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ PERSONALE CATEGORIA D: € 621.703,09 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 825.000,00 compresi gli oneri)

Indennità corrisposta al personale appartenente alla categoria D cui annualmente viene conferito l'incarico di Responsabile di posizione organizzativa (ai sensi dell'Accordo sottoscritto il 25 ottobre 2005 e successive modificazioni e integrazioni) secondo le 3 fasce retributive di indennità che di seguito si specificano:

Fascia corrispondente alla posizione	Range punteggi		Importo lordo/dipendente
1	0	599	€ 3.100,00
2	600	799	€ 4.130,00
3	800	1000	€ 5.165,00

L'indennità viene corrisposta mensilmente nella misura dei due terzi dell'importo stabilito per ciascuna fascia, in applicazione dell'art. 91, comma 4, del CCNL del 16.10.2008; la rimanente parte, pari a un terzo, viene liquidata a seguito della verifica positiva da parte del Responsabile/Valutatore dei risultati conseguiti dal dipendente nel mese successivo alla chiusura del procedimento di valutazione.

Le Parti convengono che i due terzi dell'indennità di responsabilità continuino ad essere mensilmente corrisposti durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità, nonché nell'eventuale periodo di interdizione dal lavoro ad essa antecedente.

Al fine di garantire la massima trasparenza della valutazione, si rinvia a quanto definito all'art. 7 del Presente Contratto rubricato "Informazione al dipendente".

Art. 9

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DELLA CATEGORIA ELEVATE PROFESSIONALITÀ E.P. - CAPITOLO 01.02.090

Il fondo di cui al presente articolo individuato per l'anno 2014 per l'importo di **€ 452.147,70 esclusi gli oneri a carico dell'Ente (€ 600.000,00 compresi gli oneri)** viene utilizzato per la corresponsione al personale della categoria EP titolare di incarico, della retribuzione di posizione e di risultato correlata a valutazione prevista (ai sensi dell'Accordo integrativo sottoscritto il 03 ottobre 2002 e successive modificazioni e integrazioni). La retribuzione di posizione si articola nelle seguenti tre fasce:

Fascia corrispondente alla posizione	Range punteggi		Importo
1	0	799	€ 7.800,00
2	800	999	€ 10.350,00
3	1000	1200	€ 12.900,00

L'importo della retribuzione di risultato eventualmente spettante è compreso tra il 20% e il 30% della retribuzione di posizione corrispondente alla fascia di incarico conferito ed è liquidata a seguito di apposita procedura di valutazione annuale (in applicazione dell'art. 76, comma 4, del CCNL 16.10.2008 e della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2007).

Le Parti convengono che la retribuzione di posizione continui ad essere mensilmente corrisposta durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità, nonché nell'eventuale periodo di interdizione dal lavoro ad essa antecedente.

N *cy* *sp* *fy*



PROSPETTO RIASSUNTIVO: RIEPILOGO DEGLI IMPORTI PREMIALI A CARATTERE INDIVIDUALE

In applicazione dei principi di cui al d. lgs. 150/2009 richiamati in premessa, vengono specificamente riepilogati di seguito gli importi riferiti a ciascuno degli istituti disciplinato ai sensi del presente accordo e delle eventuali disposizioni richiamate, con indicazione percentuale di quelli la cui liquidazione avviene secondo un criterio premiale:

Istituto	Importo contrattato (+ oneri c\Ente)	di cui a carattere premiale	(%)	Note
Indennità di turno	€ 118.000,00	€ 0,00	0,00%	remunerazione attività disagiate
Disagio chimico	€ 23.500,00	€ 0,00	0,00%	remunerazione attività disagiate
Attività di orientamento	€ 6.000,00	€ 0,00	0,00%	remunerazione attività disagiate
Pronto intervento informatico	€ 10.000,00	€ 0,00	0,00%	remunerazione attività disagiate
Indennità autisti	€ 4.500,00	€ 0,00	0,00%	remunerazione attività disagiate
Commissioni elettorali	€ 4.500,00	€ 0,00	0,00%	remunerazione attività disagiate
Esigenze generali di Ateneo	€ 18.000,00	€ 0,00	0,00%	remunerazione attività disagiate
Indennità mensilizzata di Ateneo (IMA)	€ 696.500,00	€ 0,00	0,00%	indennità mensile ex art. 41 c.4 CCNL 27.01.2005 riferita alla performance di Ateneo
Premio produttività	€ 336.856,44	€ 336.856,44	12,75%	Performance individuale
Indennità di responsabilità personale cat. D	€ 825.000,00	€ 825.000,00	31,22%	Performance individuale
Retribuzione di posizione e di risultato del personale cat. EP	€ 600.000,00	€ 600.000,00	22,70%	Performance individuale
TOTALE	€ 2.642.856,44	€ 1.761.856,44	66,66%	

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 10

NORME TRANSITORIE

Le Parti concordano sin d'ora che fino alla stipulazione del Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2015, i valori di Indennità mensilizzata di Ateneo di cui all'art. 8 sez. II, punto b) verranno liquidati nella misura



del 50% degli importi ivi indicati per il presente anno a titolo di anticipazione in attesa della puntuale determinazione dell'ammontare delle risorse a tal fine destinate e di una migliore definizione dell'istituto.

Art. 11 NORME FINALI

Le Parti convengono che gli istituti del trattamento economico accessorio vengano corrisposti nei limiti massimi degli stanziamenti del fondo individuati nel presente Contratto e previsti nel Bilancio di Ateneo, nel rispetto di quanto stabilito dal precedente art. 7 – "Gestione dei residui". In corso d'anno verrà effettuato un costante monitoraggio sull'applicazione dei singoli istituti ed al relativo impatto sull'andamento dei costi.

Tutti i compensi, percepiti pro-capite a tale titolo, sono ridotti proporzionalmente in considerazione della capienza del fondo stanziato, previa informazione alla Parte Sindacale nel caso in cui l'importo liquidabile sia inferiore al 60% dell'importo complessivamente dovuto.

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato nel presente Contratto, le Parti convengono di fare rinvio alle disposizioni di cui all'"Accordo compensi per la remunerazione di particolari condizioni di disagio e rischio" allegato al Contratto Collettivo Integrativo stipulato in data 18.09.2008 concordando, contestualmente, di procedere ad una prossima revisione del predetto Accordo.

Letto, approvato e sottoscritto.

PARTE PUBBLICA:

Dott. Giulio COGGIOLA PITTONI
Dott.ssa Elisa SILVESTRI

PARTE SINDACALE PER LA R.S.U.:

Fabrizia BERTAZZI
Monica BERZACOLA
Virginia CELLA
Andrea DI CLEMENTE
Moreno FERRARINI
Sonia GIORIETTO
Cristina IANNAMORELLI
Enrico PIANA
Ileana Carla PIACENTINI

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI:

Corrado BARES (FLC-CGIL)
Manuela CALDERARA (CISL)
Marisa VERONESI (UIL)
Vincenzo LASCHERA (USB-PI)